



Una soddisfazione, quella espressa dagli organizzatori, alimentata dal fatto che i numeri della 27esima edizione di Xylexpo (oltre 16mila visitatori unici) ne fanno probabilmente l'unica fiera post-pandemia di settore che ad oggi può vantare un numero di visitatori in presenza sostanzialmente in linea con il dato dell'ultima edizione pre-Covid, nel 2018



Risultati superiori alle attese per la 27esima edizione di Xylexpo

a cura di Ettore Galbiati

Si è conclusa in un clima di grande soddisfazione la 27esima edizione di Xylexpo la biennale internazionale delle tecnologie e delle macchine per l'industria del legno che ha animato per quattro giornate i padiglioni 22 e 24 di FieraMilano-Rho. Una soddisfazione che è stata tangibile fin dalle prime ore di apertura. Tanti professionisti, tante aziende, tanti studenti, tanti incontri. Raramente già dalla prima giornata ci è capitato di rilevare nelle manifestazioni italiane di settore un desiderio tanto evidente di tornare all'incontro personale, alla stretta di mano, al confronto faccia a faccia. Voglia di incontrarsi di persona che, a fine fiera, stando ai numeri resi noti ha avuto un preciso riscontro: oltre 16mila visitatori unici, numero che sale a più di 22mila se si considerano gli ingressi, ovvero che un visitatore possa essere entrato più volte nelle quattro giornate di durata della fiera.

Per rendersene conto bastava semplicemente girare per i corridoi, e va subito dato merito agli organizzatori di avere pensato anche a professionisti e aziende che per ragioni diverse non hanno potuto visitare fisicamente la manifestazione.

Attraverso il ben riuscito servizio televisivo *Xylexpo Digital 2022 on demand* è stato possibile vedere in diretta online (e poter rivedere poi), incontri, presentazioni, opinioni attraverso gli "occhi" di una telecamera che ha percorso i corridoi di entrambi i padiglioni.

Nelle prime tre giornate della manifestazione, infatti, a partire dalle 10 era virtualmente possibile ritrovarsi fra gli stand, muoversi nei corridoi ed assistere ai tanti eventi in calendario nella "Xylexpo Arena". Tornando ai visitatori, dei 16mila visitatori unici 12.356 sono stati registrati ai tornelli di ingresso e almeno 4mila - secondo le stime diffuse - sarebbe-



Grazie al nuovo servizio Xylexpo Digital 2022 on demand nelle prime tre giornate della manifestazione è stato possibile ritrovarsi virtualmente fra gli stand, muoversi nei corridoi ed assistere ai tanti eventi in calendario nella "Xylexpo Arena"



ro invece arrivati a Xylexpo dalle contemporanee **Vicom Italia** ma, soprattutto, da **33.Bimu**: com'è noto quest'anno la biennale delle tecnologie per il legno si è svolta per la prima volta in concomitanza con la rassegna della comunicazione digitale e - sinergia decisamente più incisiva - con la fiera delle **macchine utensili** per la meccanica organizzata da **Ucimu**. I due eventi dedicati alla tecnologia per la manifattura hanno indubbiamente generato un forte circolo virtuoso, rilevato immediatamente dagli organizzatori nei giorni di fiera e peraltro già annunciato dai visitatori in sede di preregistrazione, quando larga parte di essi confermava l'interesse a visitare anche la fiera concomitante.

Leggero calo di visitatori stranieri

Una soddisfazione, quella espressa dagli organizzatori, alimentata dal fatto che i numeri della 27esima edizione ne fanno probabilmente l'unica fiera, post-pandemia, di settore che ad oggi può vantare un numero di visitatori unici sostanzialmente in linea con il dato dell'ultima edizione pre-Covid, nel 2018. Pur usufruendo della collaudata partnership con Ice-Agenzia che contribuito a portare in fiera, delegazioni di operatori da tutto il mondo (oltre 300 buyers), si è complessivamente registrata una diminuzione della presenza di visitatori stranieri (dal 28% del 2018 al 25% di questa edizione), ritenuta dagli organizzatori in linea con le attese alla luce della chiusura di mercati - Cina, Russia e Ucraina - da sempre estremamente attenti alle tecnologie italiane.

«I dati hanno confermato non solo il ruolo di Xylexpo - ha dichiarato **Luigi De Vito**, presidente della manifestazione e di **Acimall** - ma anche e soprattutto le scelte fatte per questa edizione, tese a ridisegnarne i contorni e a sottolineare quelli che sono i pilastri su cui dovranno fondarsi le fiere del futuro: da una diversa strategia nella presentazione dei prodotti a una decisa sottolineatura dei nuovi servizi digitali che non possono che arricchire l'essenza di un momento espositivo».

Da segnalare, infine, l'avvio del progetto "Xylexpo Formazione" (già in calendario per l'edizione 2020 e rimandato fino ad oggi) che ha portato in fiera un migliaio gli studenti (con i loro insegnanti) di ogni ordine e grado ad informarsi e formarsi sugli strumenti che saranno il cuore della loro possibile futura esperienza professionale. ■

Nel corso della manifestazione si è svolta la premiazione della quarta edizione di XIA-Xylexpo Innovation Award. A rappresentare il premio il "Nano" disegnato nel 2014 - l'anno in cui è stato creato il premio - da **Elio Fiorucci per Riva 1920**

